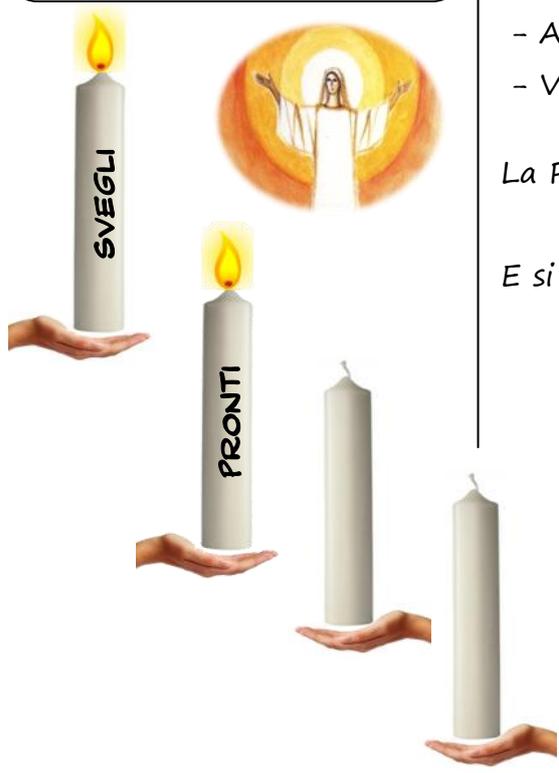




Seconda Settimana di Avvento



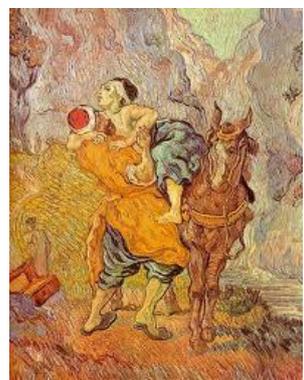
Domenica scorsa, 1 Dicembre, è iniziato il periodo liturgico dell'Avvento, con la proposta di incontrarci per iniziare con **"3 ORE INSIEME"** 3 ore di silenzio, di ascolto e di riflessione, perché ciascuno potesse "strutturare" il suo programma per vivere questo prezioso tempo.

La proposta, snobbata come sempre da molti, è sicuramente servita ai presenti dell'Unità Pastorale, attraverso l'intervento e la conduzione di Suor Tosca, coadiuvata da Suor Letizia, che ha curato uno "Spazio" dell'incontro riservato ai giovani (18-30 anni). Il brano di Luca (10,25-37) ci portava a considerare la Parabola del Buon Samaritano ponendoci alcune domande:

- ⇒ Quali i 3 valori che sono al centro della mia vita e orientano le mie scelte?
- ⇒ Quali i bisogni che più spesso riconosco essere al centro delle mie relazioni affettive, del mio servizio al prossimo?
- ⇒ Quali atteggiamenti metto in atto per soddisfare questi bisogni?

Nella Parabola ci sono **10 verbi di vita, di guarigione, di speranza:**

- Passare accanto,
- Fasciare,
- Vedere,
- Caricare,
- Avere compassione,
- Portare alla locanda,
- Accostarsi,
- Prendersi cura,
- Versare,
- Pregare



La Parabola nasce da una domanda rivolta a Gesù:

"Cosa devo fare per ereditare la vita eterna?"

E si conclude con un invito deciso:

"Va' e anche tu fa lo stesso"

Propongo di meditare davvero i verbi, coniugandoli alla prima persona singolare come affermazione, non un punto interrogativo. Potrebbe essere un buon esercizio per questo periodo di Avvento.

Nella proposta per la condivisione, una questione:

La scelta da fare: quali di questi "verbi di vita" sento urgenti da vivere per la nostra comunità?

L'incontro è stato certamente molto positivo e per questo ringraziamo il valido aiuto delle suore apostoline. Pochi gli intervenuti sicuramente, ma purtroppo è sempre così, non è cosa buona, ma forse è inutile lagnarsi; le proposte ci sono, si fanno se uno vuole, certamente; l'importante è chiedersi perché accetto o rifiuto...e nella coscienza non c'entra nessuno.

Proseguiamo, comunque, il nostro cammino appena iniziato procedendo con l'atteggiamento di chi sta SVEGLIO e si rende conto di quanto è necessario accogliere per vivere "l'Attesa" nel modo migliore possibile!!!

EDUCARE LA FAMIGLIA ALLA PROSSIMITÀ

La CARITAS ci propone, in questo cammino di Avvento, di acquisire o riconfermare, uno stile di vita che non ci porta a "fare qualcosa" ma ad "essere qualcuno".

Uno stile che sa fare attenzione all'interno e, attraverso la famiglia, si diffonde nelle relazioni, nelle varie situazioni di vita nella prossimità del quotidiano, quella spicciola, feriale, accessibile a tutti nella concretezza adatta ai nostri tempi dove la fretta fa da padrona.

Un elemento che oggi ha necessità di essere posto al centro è quello che si può definire **accoglienza delle diversità**.

Non è diversità solo di razza o di religione, ma esistono tante forme di diversità che stanno crescendo: i diversamente abili, i "marginali" nella società, chi non è facilmente omologabile, chi la pensa in modo diverso.

La carità nella famiglia è il modo centrale di educazione alla prossimità.

Carità come dono e risposta, amare ed essere amati è questo il primo gradino che ci educa all'altro!

Anche con il percorso "famiglie in famiglia" stiamo percorrendo proprio questo itinerario che ci educa ad acquisire stili nuovi di vita, avendo come figura di riferimento proprio la Parabola del Buon Samaritano.

C'è da fare un grande passo, una conversione non di poco conto: passare dall'aiutare all'educare.

La Caritas diocesana ci propone Buone Prassi che cercheremo di conoscere di colta in volta: (1ª tappa)

1. Accoglienza durante le celebrazioni liturgiche

Un ministero trasversale tra liturgia e carità è rappresentato dalla accoglienza all'inizio delle celebrazioni liturgiche comunitarie. Nei contesti urbani dove più forte è la possibilità di spersonalizzazione risulta "di qualità" un modo di accoglienza che renda familiare il clima e dia buona testimonianza di comunione. Nei contesti di ridotte dimensioni può essere soprattutto l'occasione di aggancio ai nuovi venuti. Si tratta di prevedere e la presenza di una coppia meglio se di recente costituzione che accolga ed accompagni i fedeli nel prendere posto in chiesa. Qualche parola, un sorriso, un gesto significativo. Per la coppia è un modo concreto di trasfondere l'entusiasmo e la freschezza del suo amore.

3. Accorgersi delle povertà

Tipico aspetto legato alla formazione, il *vedere* è oggi uno degli elementi più urgenti da educare. Si tratta di strutturare a livello comunitario e soprattutto attraverso la *Caritas Parrocchiale* qualche iniziativa formativa diretta alle famiglie e agli adulti che li metta al corrente dell'evolversi della situazione territoriale in merito alla presenza di povertà gravi o grigie. Si potrebbe sfruttare a tal fine il *bollettino parrocchiale* o le lettere augurali che alcune comunità già redigono in particolari momenti dell'anno. Per rendere maggiormente educativa la proposta si potrebbero coinvolgere direttamente alcune famiglie in una sorta di *percorso di coscientizzazione*, partendo dall'aggancio con i bambini delle medesime famiglie.



6. Affidamento familiare

Anche questa proposta è di altissimo profilo e, quindi, non generalizzabile. L'impegno di una comunità cristiana potrebbe essere quello di promuovere l'affido familiare di minori a rischio come forma di primario aiuto alle famiglie in maggiore difficoltà e come strumento per far sperimentare ai bambini l'amore, l'accoglienza, l'ascolto. L'affidamento potrebbe anche trovare strade innovative verso adulti o anziani, almeno in modo transitorio.

7. Alleggerimento di cura per famiglie con disabili, anziani, ammalati

Sono in aumento le famiglie che si trovano per un periodo di tempo determinato o indeterminato a prendersi cura in modo continuativo di persone disabili, ammalati, anziani. Tale impegno di cura spesso diventa di difficile gestione, anche a livello psicologico. A volte servono semplicemente alcuni momenti liberi nella giornata o nella settimana. Le famiglie e gli adulti potrebbero quindi venire interessati, previo coordinamento da parte della comunità, a sostenere questo nucleo con una disponibilità ben circoscritta al tempo, oppure alle competenze, ai tipi di servizio.

8. Anniversari di condivisione

Ogni famiglia celebra i vari anniversari (compleanni, anni di matrimonio, ...) come momento di stimolo. Soprattutto alcuni anniversari portano con sé un forte significato simbolico. La proposta vuole fare di questi avvenimenti (e, magari, dell'anno che li accompagna) una occasione per aprire la propria gioia e riconoscenza anche verso persone che hanno più difficoltà. Le formule possono essere molteplici e simili a quelle indicate per l'educazione dei giovani in procinto di sposarsi. Punto nodale è l'idea di *far partecipare alla festa* anche altre persone perché il cuore allarghi gli orizzonti. Non necessariamente si dovranno invitare al pranzo di anniversario i senza dimora della città. Ciò che interessa è la disposizione del cuore alla comunicazione della propria gioia.

In questa Seconda domenica di Avvento, consegneremo il Salvadanaio, che sarà il segno che ci ricorderà la necessità di dare una mano forte alla solidarietà e alla sobrietà. Lo riporteremo nella Festa dell'Epifania, il 6 Gennaio!



UNA STORIA CHE CI AIUTI A RIFLETTERE

«Un uomo decise di scavare un pozzo. Scavò per dieci metri, ma non riuscì a trovare l'acqua. Deluso abbandonò lo scavo e cercò un altro posto più adatto. Lo trovò e scavò per quindici metri di profondità. Il terreno non mostrò la minima traccia di umidità. L'uomo si spostò allora da un'altra parte e scavò ancora più profondamente delle prime due volte. Ma neanche così trovò l'acqua. Deluso e sfinito, abbandonò l'impresa. Sommando insieme i tre pozzi che aveva fatto, aveva scavato per quasi cinquanta metri di profondità. Se avesse avuto un po' di pazienza, con la stessa energia e la stessa fatica, solo con un piccolo sforzo in più avrebbe trovato l'acqua già la prima volta».

Ecco il senso di questo racconto applicato al tempo di Avvento: se restiamo solo in superficie, se non scaviamo a fondo, cercando i veri significati di ciò che viviamo in queste settimane, rischiamo di non comprendere nulla del Natale che verrà. Natale sarà solo carte colorate, insegne luminose e forse attesa di un regalo. Ma questo Natale lo festeggiano anche i non cristiani. Natale è molto di più...



Orario Segreteria S. Maria MdC dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Il Sabato dalle 10 alle 12.
Recapiti telefonici: S. Marta 050543179 - S. Maria MdC 050573494 - don Luigi 3386033723
Sito internet: www.santamariamadredellachiesa.it
e-mail: s.martapisa@virgilio.it



A proposito del Consiglio Pastorale...



Dobbiamo riconoscere una buona partecipazione al voto che dice: “...a qualcuno interessa”, e anche ringraziare coloro che hanno accettato di mettersi in lista al di là dell'essere eletti o no. Ricordo che il parroco può eventualmente aggiungere altre persone (non più di 3) a sua discrezione, che ritiene utili al Consiglio stesso per la sua funzione.

Come già scritto, ricordo che il Consiglio è convocato, insieme a quello di Ghezzeno, il giorno **Giovedì 19 Dicembre alle ore 21.30 in Santa Maria Madre della Chiesa**, dopo aver partecipato insieme alla Novena di Natale alle ore 21.00.

Dato il periodo particolarmente intenso, si ritiene di posticipare dopo il Natale, il momento di presentazione ufficiale alla comunità, che potrebbe essere vissuto nella Domenica 29 Dicembre Festa della Sacra Famiglia, per allargare l'orizzonte sulla famiglia - oltre, la comunità parrocchiale, che sicuramente può continuare a crescere come famiglia di famiglie. Il Consiglio Pastorale è l'espressione prima di una comunione che scambia bisogni e risorse che emergono attraverso la famiglia parrocchiale.

Il Consiglio Pastorale dell'Unità S. Maria MdC, S. Marta, S. Matteo risulta così composto:

Biagini Barachini Lucia
Bracaloni Virginia
Canesi Novi Marlene
Chiapparelli Mariangela
Del Corso Chiara
Del Corso Lorenzo
Di Pasquale Angela
Falaschi Miretta
Modica Maria Concetta

Novi Claudio
Novi Saverio
Rocchi Andrea
Rocchi Sergio
Rosellini Brunella
Rossi Anna
Sommovigo Giuseppe e Angela
Suor Monica

Il Progetto Colle va avanti anche con te....

Se vuoi...puoi aprire la tua casa per accogliere a pranzo uno degli amici di Collesalveti che domenica prossima **15 Dicembre** saranno con noi.

Come sempre servirà chi mette a disposizione l'auto per andarli a prendere e riportare, il gruppo giovani che aiuti nell'animazione delle 2 ore del pomeriggio (dalle 15 alle 17 c.a). I nostri amici saranno con noi alla Celebrazione Eucaristica delle 11.30 e poi, con le famiglie che si sono proposte per accoglierli, andranno a pranzo per poi ritrovarci insieme verso le 15 in parrocchia.

Un invito a “vincere la paura” che può prendere qualcuno ad aprire la propria casa...si può anche pensare di metterci insieme con un'altra famiglia per sentirsi “più sicuri”. Gli amici di Colle dovrebbero essere 12...



...in questa settimana...

Domenica 8 Dicembre

Gen 3,9-15.20; Sal 97; Rm 15,4-9; Lc 1,26-38

S. Maria MdC ore 19.00

Per tutti Giovanissimi e Giovani...

Insieme per un film + pizza!!!

"Bianca come il latte, Rossa come il sangue"



CINEFORUM

Leo ha 16 anni, per lui la vita ha solo due colori: il Bianco e il Rosso. Non si pettina mai, gioca a calcetto, ascolta musica a tutto volume, così non pensa. Detesta fare i compiti ma se ne frega perché sa che li copierà. La scuola è bella ma solo al pomeriggio, quando i professori non ci sono. Il Bianco è il vuoto assoluto, il silenzio, la noia, la paura. Da evitare. Il Rosso è il sangue che pulsa nelle vene prima di una partita, è il colore dei capelli di Beatrice, la ragazza dei suoi sogni...da rincorrere...

Lunedì 9 Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani
presi dalle Letture dell'Ufficio del giorno

S. Maria MdC ore 17.00

Si incontra il Gruppo Gexico

S. Matteo ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 21.15

Gruppo Battesimi:

coloro che in S. Maria e S. Marta hanno dato la loro disponibilità per accompagnare famiglie che chiedono il Battesimo per i loro figli, sono invitati "calorosamente" ad incontrarsi per "urgenti scadenze". Grazie!

Martedì 10 Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani
presi dalle Letture dell'Ufficio del giorno

S. Maria MdC ore 17.00

Si incontra il Gruppo Emmaus

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica a seguire...

in Chiesa ore 18.30
Preghiamo la Parola
accompagnati dalla Liturgia
della 3^a di Avvento

Mercoledì 11 Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani
presi dalle Letture dell'Ufficio del giorno

S. Maria MdC ore 17.00

Si incontra il Gruppo Nazaret



Non si celebra l'Eucarestia
nella Chiesa di S. Matteo.

Dalle 18.15 alle 19.30 in S. Maria MdC

"PREPARIAMOCI AL NATALE PREGANDO"

"Erano perseveranti nella comunione"

At 2,42

ore 21.00 in Seminario per i giovani

Scuola della Parola

presieduta dall'Arcivescovo

Uomini e donne capaci di amare
in Cristo: la reciprocità dell'amore Ef. 4,17-32
Questo momento sarà oggi animato dal nostro
SPAZIO GIOVANI



Giovedì 12 Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani
presi dalle Letture dell'Ufficio del giorno

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Gruppo CSC

Giovedì 12 in Santa Maria MdC alle ore 15.30
Incontro dei **SEMPREGIOVANI** che avrà come tema:
"La famiglia religiosa delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato"
La partecipazione è aperta a tutti.

Venerdì 13 Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani presi dalle
Lectures dell'Ufficio del giorno

S. Matteo ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

AIG - GIOVANISSIMI INSIEME

Si trovano per andare a condividere l'incontro
con gli amici di Ghezzeno, maggiori dettagli sa-
ranno comunicati dagli animatori...

S. Marta ore 21.15

Ascolto della Parola

S. Maria MdC ore 21.15 Prove del coro

Sabato 14 Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13

Pellegrinaggio ad Assisi

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi con brani
presi dalle Lectures dell'Ufficio del giorno

Dalle ore 15 alle 17

ACR - ORATORIAMO

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica
della 3ª Domenica di Avvento



dalle 19.00 alle 20.45 c.a.

Servizio Mensa S. Stefano...

- Per info:
- Claudio Novi 3389618331
- Anna Rossi 3337505274

Domenica 15 Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

Terza Domenica di Avvento, "domenica della Gioia"

Come già detto saranno con noi i ragazzi di Colle...

Appuntamento con coloro che si sono resi disponibili ad andarli a prendere:

ore 9.45 davanti alla Chiesa di S. Maria.

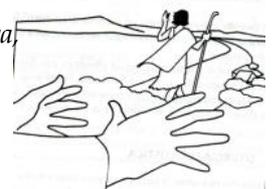
Ore 11.30 Celebrazione Eucaristica.

Poi i ragazzi andranno a pranzo nelle famiglie che li potranno ospitare.

Ore 15 c.a. ci incontriamo in Santa Maria per un po' di canti balli etc!!!

È questo, Gesù, il segno che tu offri:
c'è un annuncio di gioia ed i suoi primi destinatari
sono proprio i poveri.
No, non si tratta solamente di parole, di belle idee,
di un messaggio illusorio.
Il tuo vangelo è capace veramente
di cambiare l'esistenza degli uomini perché nulla
può resistere all'amore di Dio che agisce nella storia.
E allora non c'è handicap, non c'è sofferenza,
non c'è ferita così profonda,
non c'è malattia così devastante che possa resistere
alla tua compassione e alla tua misericordia
che risanano, guariscono, riportano speranza e gioia.

Oggi, proprio come duemila anni fa,
sono questi i tratti inequivocabili
della Buona Notizia che ci hai affidato.
Non i nostri discorsi e neppure l'esibizione
della nostra consistenza, della nostra forza.
Se il male indietreggia,
se le persone vengono trasfigurate
fin nel profondo della loro vita,
se possono rialzare la testa
e guardare al futuro che Dio prepara
solo allora abbiamo la certezza
che il vangelo è vivo ed efficace.





Addio Madiba...

è morto Nelson Mandela, il simbolo mondiale della lotta al razzismo.

Si è spento a 95 anni, di cui 27 passati nelle prigioni del regime sudafricano. Zuma, attuale presidente del Sudafrica, ha indicato in domenica 8 Dicembre, un giorno di preghiera e riflessione per

Mandela. Noi ammiriamo pur con difetti, la figura di quest'uomo che si è convertito dalla lotta armata ad un messaggio di perdono e di riconciliazione ed ha evitato al suo Paese di precipitare in un baratro di vendetta e di sangue, tanto da meritare di essere chiamato il "Gandhi nero".

Grazie del dono della sua vita alla lotta per la giustizia e la legalità.

"Un colosso", un esempio di umiltà, uguaglianza, giustizia pace e speranza per milioni di uomini.

Preghiamo perché possa "riposare in pace", e per noi preghiamo di essere forti e coerenti per poter continuare, noi, nel nostro piccolo, un servizio alla pace, una lotta costante anche in Italia, all'apartheid!

Ally

**Continua il cammino di evangelizzazione del territorio
attraverso i Centri di Ascolto e Annuncio.**

Accogliere, Ascoltare, Servire: ecco alcune date di incontro:

Lunedì 9 ore 16.00
c/o **Sarno Ada** - Lungarno Buozzi,4

Lunedì 9 ore 18.00
c/o **Rossella Bari** - via Zamenhof, 2

Lunedì 9 ore 18.00
c/o **Balestrieri-Calafiura** - via Ortigara, 2

Mercoledì 11 ore 18.15
c/o **Iafrate** - via Rosini,1

Giovedì 12 ore 16.30
c/o **Di Pasquale** - via Gozzi, 1

Giovedì 12 ore 18.00
c/o **Sala parrocchiale S. Marta** - via S. Marta

Giovedì 12 ore 18.00
c/o **Zicari** - via Pellizzi, 6

Venerdì 13 ore 15.30
Sala Parrocchiale - S. Maria MdC

Lunedì 16 ore 16.30
c/o **Nannipieri** - via Mossa, 11



ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 15 DICEMBRE

S. MATTEO → GRUPPO AIC - GIOVANISSIMI

S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE

DOMENICA 22 DICEMBRE

S. MATTEO → GRUPPO COOPERATIVA SOCI COSTRUTTORI

S. MARIA → GRUPPO GERICO



APERTURA SETTIMANALE DEL MERCAMONDO:

Lunedì ore 16.30-18.30

Martedì 16.30-19.00

Mercoledì 16.00-18.00

Giovedì 17.00-19.00

Domenica 8 Santa Maria Madre della Chiesa

Domenica 15 entrambe

Domenica 22 Santa Maria Madre della Chiesa

Lotteria di natale panettone da 3kg, un biglietto 1 euro, biglietto vincente sarà quello estratto che uscirà sulla ruota di Roma il 21 dicembre come primo estratto



*Non stare con
le "mani in tasca" ... muoviti,
ricorda dal 16 al 23 Dicembre
Novena di Natale*

ore 17.00

nella Chiesa dove non si celebra l'Eucarestia

ore 18.00

durante la Celebrazione Eucaristica

alle ore 21

nella Chiesa di S. Maria MdC

**Per i ragazzi...una bella proposta
Lunedì 16, Martedì 17, Mercoledì 18**

**3 Giorni insieme
per prepararci al Natale.
Un invito rivolto a tutti i gruppi
dell'Iniziazione Cristiana**

**AIC, Giovanissimi-Giovani
condivideranno la Novena delle ore 21**



*Non dimentichiamo..
8ª Edizione Mostra
Mini Presepe 2013*

La scorsa edizione ha visto crescere numero e qualità del prodotto.

Vorremo che più famiglie insieme partecipassero; si farà certamente in casa e già questo è cosa buona, ma si può anche costruire per partecipare a condividere con tutti il segno caratteristico del Natale scritto nell'opera costruita.

C'è sempre un tema...quest'anno il tema parte da una preghiera:

*Con le tue mani, o Signore, hai spezzato un pane
e lo hai donato a noi.*

*L'hai spezzato perché volevi insegnarci
a condividere e a donare quello che abbiamo
perché tutto ciò che è nostro è anche degli altri.*

*Fa' che la comunione con Te, Signore,
ci aiuti a sostituire la parola "mio" con "nostro" e, prendendoci per mano, sappiamo, insieme,
costruire un mondo più giusto e in pace.*

*Se pregando diciamo "Padre nostro"
fa' che ogni giorno non ci dimentichiamo mai
di esser fratelli di ogni uomo.*

*Benedici, Signore,
la nostra volontà di comunione. Amen*

Una sintesi...

*"Gesù prese il pane, lo spezzò,
lo diede...
...nelle nostre mani perché sappiamo
condividerlo".*

I presepi dovranno essere portati in parrocchia non prima del 21 Dicembre e resteranno esposti in Chiesa durante il periodo natalizio.